

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STERIFOAM
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente schiumogeno
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione spray non industriale[PROC11], Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)[PROC19]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:

Alchil poliglucoside C8 - 10; ammine, C12-14 alchil dimetil, N-ossidi; cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10		68424-85-1	270-325-2	01-2119983 287-23-XXX XX
Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411		308062-28-4	931-292-6	01-2119490 061-47-XXX X
Alchil poliglucoside C8 - 10	> 1 <= 5%	Eye Dam. 1, H318		68515-73-1	500-220-1	01-2119488 530-36-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

A contatto con la pelle ne provoca irritazione e arrossamento

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,53 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,44 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0335 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00335 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0335 (mg/l)
STP = 24 (mg/l)
Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alchil poliglucoside C8 - 10

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 420 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 595000 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 124 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 357000 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 35,7 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,176 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1516 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0176 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,152 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,27 (mg/l)
STP = 560 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione



8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera di protezione adeguata (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido marrone	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7,5 ± 0,5 (20°C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,00 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri, sostanze caustiche.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali, ammine aromatiche ed alifatiche, agenti ossidanti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 24.448,1 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 795

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):1680

Contatto la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Alchil poliglucoside C8 - 10: Praticamente non tossico per singolo contatto cutaneo e/o singola ingestione

Valore LD50 ratto Orale : >2000 mg/kg

Valore LC50 ratto/coniglio Cutaneo : >2000

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Provoca gravi ustioni cutanee

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non corrosivo

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non corrosivo

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Provoca gravi ustioni cutanee

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Irritante

Alchil poliglucoside C8 - 10: Leggermente irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Provoca gravi lesioni oculari

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non corrosivo

Alchil poliglucoside C8 - 10: Corrosivo

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Provoca gravi lesioni oculari

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Irritante

Alchil poliglucoside C8 - 10: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non sensibilizzante

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non mutageno

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non cancerogeno

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non cancerogeno

(g) tossicità riproduttiva: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non tossico per la riproduzione

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non tossico per singola esposizione

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non tossico per esposizione ripetuta

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Non tossico per aspirazione

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Non disponibile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1680

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====
Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:
EC10/72h: 0,0025 mg/L (Selenastrum capricornutum) (OECD 201) S 470
EC50/72h: 0,02 mg/L (selenastrum capricornutum) (OECD 201) S 470
EC50/48h: 0,016 mg/L (daphnia magna)
LC50/96h (statico): 0,85 mg/L (oncorhynchus mykiss) (OECD 203) S 469
NOEC/21d: 0,025 mg/L (daphnia magna) (OECD 211) S 575
Tossicità acuta Fattore M = 10

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2.67
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 3.1
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.143
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.42
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.7
Tossicità cronica - alghe NOEC (mg/l): 0.067
C(E)L50 (mg/l) = 2,67

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Ittiotossicità:

CL50 > 100 mg/l (DIN EN ISO 7346-2)

Invertebrati acquatici:

CE50 > 100 mg/l (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 10 - 100 mg/l (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l (OECD - linea guida 209)

CE0 > 100 mg/l (DIN 38412 parte 8)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC > 1 - 10 mg/l (Linea Guida OECD 204)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC > 1 - 10 mg/l (OECD - linea guida 202, parte 2)

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====
Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:
Facilmente biodegradabile

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi:

Biodegradabile

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

(Allegato III, parte A) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:

Non bioaccumulabile

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi:

Non bioaccumulabile

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:

Non disponibile

Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi:

Facilmente assorbibile nel terreno.

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Quaternary ammonium compounds in mixture)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : 3 (-) Traffico consentito in tutte le gallerie

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione etichettatura

